

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, registrata dalla Corte dei conti il 13 maggio 2019, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento della funzione pubblica per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio per la contrattazione collettiva*, nell'ambito dell'Ufficio per le relazioni sindacali.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- comprovata esperienza relativa a:
 - attività di indirizzo, coordinamento e raccordo con altre amministrazioni in materia di relazioni sindacali nelle pubbliche amministrazioni;
 - procedimenti di contrattazione collettiva e connesse attività di monitoraggio e di certificazione dei costi;
 - accertamento della compatibilità economico-finanziaria dei contratti integrativi ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
- esperienza nella gestione delle relazioni sindacali e svolgimento di attività contrattuali nel lavoro pubblico;
- competenze certificate in materia di costo del lavoro e quantificazione di costi contrattuali;
- attività di studio e ricerca relativamente agli istituti regolati dalla contrattazione collettiva e dalle relazioni sindacali;
- partecipazione e/o rappresentanza presso comitati, commissioni e gruppi di studio internazionali;
- conoscenza della materia pensionistica con particolare riferimento alla previdenza complementare.

Saranno valutati positivamente:

- diploma di laurea in giurisprudenza, economia ed equipollenti, o equiparati;
- conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua dell'Unione europea;
- conoscenza certificata dei principali programmi informatici.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2019/2021), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 15 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;

- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2019/2021, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa al Capo del Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo di posta elettronica segreteria.ucd@governo.it e al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriadip@governo.it.

VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
cons. Fabio FANELLI

Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Fizzano Labriola

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. Francesca GAGLIARDUCCI